CRISI DI GOVERNO: DI NICOLA, “NUOVO CONTRATTO LEGISLATURA E BASTA RICATTI DA PARTITI DEL 2%”

14 Gennaio 2021



L’AQUILA – “Faccio una domanda: può un politico normale aprire una crisi in un momento drammatico del Paese, con i cittadini allo stremo, perché nel recovey plan non era stata prevista la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina?”

Parole dure quelle di Primo Di Nicola senatore abruzzese del Movimento 5 stelle e giornalista, nei confronti del leader di Italia Viva Matteo Renzi che ieri aperto la crisi di governo, ritirando le sue due ministre Teresa Bellanova ed Elena Bonetti.

Di Nicola ritiene l’ipotesi del ritorno al voto non percorribile per ragioni oggettive vista la drammatica contingenza pandemica ed economica. E fa un appello alla responsabilità, premessa per un nuovo contratto di governo e una nuova maggioranza anche al di là del perimetro del centrosinistra.

“Per decenza istituzionale – precisa però Di Nicola – ritengo che l’unico presidente del Consiglio possibile è in questo momento ancora una volta Giuseppe Conte, messo in discussione con discutibili motivazioni e strumentali da Renzi. Ritengo che ci serva l’impegno di tutti i partiti dell’arco costituzionale, un’iniziativa importante, un patto per la legislatura per affrontare questa guerra devastante. Ci sono molti parlamentari che stanno riflettendo, posizionati in quella zona di confine tra maggioranza opposizione. Serve insomma un patto di legislatura un ritorno alla serietà un governo non si potrebbe reggere con il voto estemporaneo di singoli parlamentari”

E poi ancora un siluro a Italia viva.

“Non è più accettabile che una forza politica come Italia viva data dai sondaggi al 2%, nata all’interno del parlamento da una scissione, possa mettere in crisi un governo e un’intera maggioranza. Serve una riforma elettorale, rivedere le soglie di sbarramento troppo basse. Questo vale nel presente ma anche per il futuro del Paese”, conclude Di Nicola.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli